

# CIAK SI SCRIVE



baic86600a@istruzione.it

## Sosteniamo il nostro ambiente!



Siamo felici di annunciare che la nostra scuola si è classificata tra le prime tre scuole vincitrici al concorso fotografico nazionale "Sosteniamo il nostro ambiente!" indetto dall'I.S. G. Vallauri di Fossano. La foto vincitrice è stata scattata dalla classe 2B della scuola secondaria. Tutti gli interessati potranno seguire il giorno 15 Maggio dalle ore 11 alle ore 12 la cerimonia di premiazione in diretta streaming dal canale youtube 'Emobility fossano' al link che verrà comunicato nei giorni precedenti alla premiazione. Tutte le opere in gara sono visibili al link <https://concorsoemobility.vallauri.edu/>

Durante il mese di Aprile, la scuola secondaria di primo grado ha preso parte alla seconda edizione del concorso "Sosteniamo il nostro ambiente!" organizzato dall'ISS G. Vallauri di Fossano, in vista di "E-mobility Fossano 2021" ([www.emobilityfossano.it](http://www.emobilityfossano.it)).

Anche la nostra classe ha partecipato seguita dal prof. di Tecnologia Luca Mele.

Gli elaborati (delle foto corredate da didascalie) sono stati eseguiti seguendo specifiche tecniche e sviluppati, a scelta, su una delle seguenti tematiche:

- ◆ Mobilità a basso consumo energetico;
- ◆ Influenza della presenza umana sul cambiamento climatico;
- ◆ Ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare in ogni ambito della nostra vita.

Come ogni concorso che si rispetti, anche in questo vi saranno dei premi, che verranno erogati alle Istituzioni scolastiche delle squadre vincitrici. Tutte le opere sono oggetto di una mostra permanente sul sito [www.emobilityfossano.it](http://www.emobilityfossano.it) e possono essere votate dai visitatori del sito; le modalità di voto sono comunicate sul sito stesso alla pagina dedicata al concorso. Alla base di questa competizione vi sono idee e propositi per un futuro migliore, per

una presa di coscienza di ciò che noi stiamo facendo alla nostra casa e dell'impronta che ognuno di noi giorno per giorno lascia. Dobbiamo essere consapevoli del peso che noi abbiamo e degli errori che commettiamo, cercando di non essere avidi, di rimediare ai nostri sbagli, convinti che non abbiamo molto tempo per farlo ma siamo ancora in tempo!

Per chi volesse guardare le nostre opere e sostenere la nostra scuola, ecco il link:

<https://concorsoemobility.vallauri.edu>

Maria Vittoria Giaquinto  
3<sup>AD</sup> scuola secondaria



### REDAZIONE:

Dirigente Scolastico R. Carlucci

Referente: A. Ruta

Collaboratori Daniela Gissi (scuola dell' Infanzia)

Lucia Capuano - Antonia Filannino ( scuola Primaria)

Feola Aniello - Annalisa Picardi (scuola Secondaria)



### Sommario:

La strada di cioccolato	Pag.2
Le attività durante il lockdown/Il bullismo	Pag. 3
La primavera tra arte e colori	Pag. 4
La tradizione della Pasqua ortodossa	Pag. 5
Memes	Pag. 6
Ultimo giorno di scuola secondaria	Pag. 7
Il riciclo	Pag. 8
Bella ciao!	Pag. 9
La Giornata mondiale della terra	Pag. 10/23

"Ragazzi... una strada di cioccolato!"  
 "Gnam, gnam! Sarebbe meraviglioso!"  
 "A Barletta?"  
 "Dai su mettiamoci alla sua ricerca!"  
 esclamano gli alunni euforici.

"Ecco abbiamo davanti  
 la mappa delle strade di  
 Barletta.  
 Abbiamo trovato la  
 scuola, le strade che  
 percorriamo ma... delu-  
 sione!  
 Non abbiamo trovato  
 la strada di cioccolato!"



Dopo la lettura del rac-  
 conto di Gianni Roda-  
 ri, la nostra fantasia  
 ha dato origine a tan-  
 te bellissime strade di  
 cioccolato che abbia-  
 mo realizzato sui no-  
 stri quaderni.  
 Che divertimento im-  
 maginare tanti quadrotti di finissi-

"La strada di cioccolato"

mo cioccolato pavimentare una  
 strada!  
 Siamo fieri, lieti e ringraziamo  
 Gianni Rodari per aver pensato ad  
 una strada di cioccolato a Barletta!  
 Non l'abbiamo trovata, ma a dire il  
 vero la nostra città è bella anche  
 così com'è.

*Gli alunni della classe seconda B-C e le loro  
 maestre della scuola primaria*



## Le attività durante il lockdown nella nostra scuola

Nel mese di marzo in seguito al problema della pandemia che continua a contagiare l'intera umanità anni sono state approvate disposizioni ministeriali che hanno disposto la maggior parte delle regioni in zona rossa in cui non si possono compiere spostamenti per recarsi in altri luoghi. L'ordinanza ha previsto per la scuola di tutti i gradi scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori la sospensione delle attività didattiche in presenza. Nella scuola dell'infanzia le docenti hanno organizzato le lezioni con attività e spiegazioni, per favorire la comprensione dei contenuti, inviate mediante il canale di whatsapp. I bambini disabili e con bisogni educativi speciali hanno avuto la possibilità di frequentare le lezioni in presenza. L'alunno che mi è stato affidato in quanto affetto da autismo con difficoltà di apprendimento, ha frequentato in com-

pagnia di un altro alunno della sezione e attraverso la collaborazione tra noi docenti abbiamo favorito la loro continuità scolastica sulla base dei bisogni. Per rendere la permanenza scolastica più coinvolgente è stato utilizzato il computer che ha motivato i bambini ad osservare la narrazione di fiabe con immagini in cartoni animati che ha suscitato molta curiosità. I bambini contenti hanno ripetuto i ritornelli delle canzoni e i movimenti fisici corrispondenti ai personaggi rappresentati nel video. Con messaggi verbali semplici, disegni, simboli, fotografie abbiamo suscitato l'interesse dei bambini che hanno espresso le loro emozioni positive relative alle immagini osservate favorendo l'apprendimento delle conoscenze. Nei momenti di riposo e durante la merenda sono state fatte ascol-

tare canzoni come sottofondo musicale per rendere l'ambiente armonioso. Ogni giorno e sempre il ruolo di noi docenti è dedicato con tutta l'anima all'ascolto delle esigenze e delle emozioni dei bambini perché essi hanno bisogno di comprensione affinché non sentano la mancanza di socialità e di svago relativa a questo periodo. "Questo è il nostro compito nei confronti dei bambini, gettare un raggio di luce e proseguire nel nostro cammino".  
Maria Montessori.

*Ins. di sostegno C. Mastropiero  
scuola infanzia*

## Un fenomeno preoccupante: il bullismo

Nella società attuale caratterizzata dal progresso tecnologico e scientifico, uno dei problemi che si è diffuso all'interno della popolazione giovanile in età scolastica è il fenomeno del bullismo, atti di prevaricazione e di violenza nei confronti dei coetanei e soprattutto di personalità fragili e socialmente emarginate. Si manifestano con parole offensive, insulti, aggressioni fisiche, derisioni per l'aspetto fisico e il modo di esprimersi, esclusione per le proprie opinioni. Alcuni studi pedagogici hanno dimostrato come i bulli sono bambini e ragazzi che hanno difficoltà a risolvere i loro conflitti interiori e hanno bisogno di essere accompagnati attraverso il dialogo ad elaborare le loro esperienze. Attualmente tra i giovanissimi si sono diffuse nuove forme di comunicazione incrementate dal distanziamento sociale a causa del Covid. Si utilizzano le tecnologie in maniera esagerata e apprendono da esse modelli di comportamento, acquisen-

do complessi di inferiorità che causano isolamento perché provano insicurezza. La scuola ha il compito di organizzare attività educative e didattiche per educare bambini e ragazzi nella crescita, prevenire eventuali episodi di bullismo, aiutarli a realizzare le loro potenzialità maggiormente nei confronti di alunni tendenti a comportamenti devianti alcune volte causati dal disadattamento sociale. Anche nella scuola dell'infanzia noi docenti ci impegniamo nel dare ai bambini turbolenti stimoli positivi per aiutarli a comprendere che devono adattarsi alle esigenze dell'ambiente scolastico e condividere i giochi con i compagni, aiutarsi e rispettarci a vicenda per sentire la gioia dello stare insieme in armonia. Si realizzano esperienze di conversazione tra i bambini affinché attraverso l'ascolto e la socializzazione durante le attività possono apprendere comportamenti positivi. I bambini vengono incoraggiati a sviluppare le loro risorse positive per mezzo dell'ascolto di

canzoni che permettono il rilassamento cognitivo, i lavoretti creativi che favoriscono l'espressione della fantasia e l'acquisizione della stima, i giochi di movimento che suscitano interesse, coinvolgimento e divertimento. Essi imparano ad acquisire la fiducia nelle loro doti personali che favorisce nel corso degli anni scolastici lo sviluppo di abilità necessarie per crescere e diventare una persona adulta con un proprio ruolo nella società. "Nessun bambino è perduto se ha un'insegnante se crede in lui". Bernhard Bued .

*Ins. di sostegno, Chiara Mastropiero*



## La Primavera: tra arte e colori

L'arrivo della Primavera segna l'inizio della bella stagione. Per i bambini più piccoli è forse uno dei momenti più magici dell'anno, perché gli occhi si riempiono di colori e di gioia! La Primavera è la stagione che ispira più di tutte le insegnanti, la creatività dei bambini e la loro fantasia, infatti sono stati realizzati incantevoli lavori. Usando elementi naturali come fiori, bastoncini e foglie ed ispirandosi all'artista israeliano Haleli Jabotinsky, sono state realizzate incantevoli "opere d'arte", rappresentando paesaggi colorati, simpatici animali e personaggi immaginari. Allegre fila-

strocche, canti e poesie hanno fatto da sfondo a questa bellissima stagione, come la poesia: "21 marzo" di Gianni Rodari, in cui si descrive la Primavera, tra sorrisi ritrovati e un benefico senso di pace.

La docente *Gissi Daniela*



## LE TRADIZIONI DELLA PASQUA ORTODOSSA

La festa della Santa Pasqua è la più grande e solenne delle feste dell'anno, che porta all'umanità la speranza della salvezza e della vita eterna, attraverso il sacrificio di Gesù Cristo. Sette settimane prima (48 giorni) di festeggiare la Pasqua, non si mangiano carni, pesce, latticini. L'ultima settimana di Quaresima si chiama "Saptamana Patimilor" (Settimana Santa). Ogni giorno di questa settimana si tengono servizi speciali nella chiesa, chiamati "Denii". I sacerdoti esortano noi fedeli, più che in qualsiasi altro momento, a perdonare e a riconciliarci con tutti coloro che crediamo ci abbiano fatto del male, in un modo o nell'altro. Il Giovedì Santo è un giorno con un simbolismo forte e speciale. La tradizione dice che le donne hanno il dovere di andare in chiesa dove condividono pasti, vino e frutta. A mezzogiorno si dipingono le uova, seguendo questo procedimento: prima si lavano molto bene, poi si sciacquano con l'acqua fredda; in una pentola più grande si mette l'acqua fredda con due cucchiaini di sale, si immergono le uova e si lasciano cuocere a fuoco basso. Separatamente si prepara il colore, mettendo in un pentolino l'acqua un pizzico di sale e un cucchiaino di aceto. Il Venerdì Santo è il giorno in

cui si commemora il sacrificio di Gesù, morto sulla croce per salvare l'umanità. In questo giorno i credenti digiunano. Il Sabato è ultimo giorno della preparazione alla Pasqua, quando le donne preparano una torta chiamata "Pasca". Prima di partire per la chiesa, le donne creano un panierino di cibo che porteranno con sé



per essere consacrato dal sacerdote. Una volta arrivati in chiesa, assistono al servizio più importante della cristianità. A mezzanotte i sacerdoti dicono "Hristos a Inviat" (Cristo è Risorto) e i fedeli rispondono "Adevarat a Inviat" (Verissimo è Risorto); la chiesa viene scavalcata e la luce santa portata da Gerusalemme si diffonde a tutti i presenti. La candela che ha ricevuto la luce santa deve entrare nelle nostre case per benedirle, e dopo aver fatto il segno della croce, la spegneremo dalla soglia superiore della porta d'ingresso, per poi conservarla in un posto d'ono-

re nelle nostre case. La tradizione religiosa ci esorta a riaccenderla in qualsiasi momento dell'anno in cui preghiamo per problemi seri. La celebrazione dei tre giorni di Pasqua è piena di gioia immensa. Un posto speciale in questa celebrazione è occupato dai piatti tradizionali. Le uova dipinte significano che quando Maria, madre di Gesù, mise un cesto di uova sotto i piedi di Gesù crocifisso, queste diventarono rosse dal sangue che colava dalle ferite. Una di queste abitudini ci spinge ad iniziare il nostro pasto pasquale con l'uovo, perché ci dona salute e protezione. Scontrare le uova significa Risurrezione di Gesù Cristo, mentre il guscio d'uovo simboleggia la pietra tombale su cui il Salvatore è morto ed è risorto. Un'usanza ancora praticata è quella di lavarci la faccia al mattino, in questi particolari giorni, con l'acqua di una coppa nella quale c'è un uovo rosso, una moneta d'argento e un filo d'erba verde. Quest'anno Pasqua si festeggia il 2 Maggio; gli ortodossi si recano in questo giorno presso la Chiesa di San Nicola di Bari.

**Jasmin Elena**  
**Lavinia Lazer classe 5^D**

# Memes

## Corso di giornalismo online - dott. G. Caporusso



QUANDO PRENDI UN BRUTTO VOTO A SCUOLA E HAI PAURA DI DIRLO AI TUOI, MA POI TI RICORDI CHE IL REGISTRO ELETTRONICO È STATO HACKERATO:



GAIA SGUERA 2A

Nell' ambito del progetto di giornalismo online sono nate alcune didascalie umoristiche come protesta contro la costruzione di un supermercato della Lidl a fianco al castello Normanno-Svevo simbolo della nostra città.



## L'ultimo anno di scuola secondaria

Questo è l'ultimo anno di scuola in questo istituto, dall'anno prossimo, anzi da Settembre frequenterò una nuova scuola. Ho già fatto la preiscrizione al liceo con indirizzo classico. Lasciare, dopo otto anni, questa scuola, dove sono cresciuta non solo culturalmente ma anche personalmente sarà qualcosa che sicuramente mi renderà un po' triste. In questa scuola ho imparato a vivere, ho imparato a stare con gli altri e ad averne rispetto, ho fatto tante amicizie, alcune non andate bene, ma altre al contrario si sono dimostrate più durevoli. Ma soprattutto ho avuto la fortuna

di incontrare maestri e professori che mi hanno saputo trasmettere buoni insegnamenti con tanta passione. L'abbiamo visto in questo periodo di pandemia con l'insegnamento a distanza. Un grande ringraziamento sento di fare a tutti loro e anche alla nostra dirigente, prof.ssa Rosa Carlucci, che con la sua sensibilità ed esperienza, come docente prima ancora che dirigente, ha saputo cogliere immediatamente quali possono essere le problematiche di tutta l'organizzazione scolastica a causa del Covid. In questi meravigliosi anni ho anche imparato

a suonare uno strumento musicale e questo mi ha fatto avvicinare al mondo della musica e delle arti, facendo crescere in me una passione più forte per le materie classiche. Vorrei poter citare tutti, dai docenti ai collaboratori scolastici, agli impiegati della segreteria fino agli esperti e ai tutor dei progetti, tutti saranno sempre nei miei pensieri che porterò via con me nella nuova scuola, con la speranza che possa trovare anche in questa quel bellissimo clima che sto per lasciare.

Maria Sara Spadaro  
3<sup>^</sup>D scuola secondaria

# SCHOOL

## Concorso "Sosteniamo il nostro ambiente"

Il riciclo: idee e inventiva sul riutilizzo

**Classe IA secondaria di primo grado**

Prof.sse Cinzia Colizzi e Marina Zocco

## Portapenne e contenitore per caramelle

Lavori di Maria Esmeralda Jacovescu, Angela Iodice e Jennifer Martire

Il primo portapenne è ottenuto dal riciclo di un contenitore di un contenitore per patatine e il secondo da un rotolo di carta igienica, abbelliti nel primo caso con fili di lana e nastri, nel secondo con fogli di carta colorati. Per il contenitore per caramelle viene riutilizzato un vasetto di salsa abbellito con merletti e nastri.



## TAMBURELLO MUSICALE

di Melania Farano

I materiali utilizzati sono tutti di riciclo a partire dai due piatti di plastica per l'esterno che sono incollati a caldo con riso al loro interno, una fascia da pasticceria sul lato con dei fori sui quali sono stati posizionati dei campanelli avanzati dalle decorazioni natalizie e legati alla fascia con spago. Il tutto abbellito con fantasia.



## Portagioie e tamburello

di Monica Filannino

Per la creazione della cassettera ho riciclato la scatola delle mie vitamine, l'ho ricoperta con un pezzo di carta regalo avanzata da altre occasioni e dopo aver creato un cassetto sfruttando il sistema interno della scatola, che presentava dei divisori, l'ho rivestita anche all'interno. Per favorire l'apertura ho riciclato un pendente di una vecchia collana e l'ho incollato al centro del cassetto per permetterne l'apertura. Infine l'ho decorata con dei bottoni a forma di cuore. Per realizzare il tamburello, ho utilizzato due piatti di cartone, li ho uniti con dello scotch biadesivo, poi, con una pinza perforatrice ho fatto dei fori sul bordo esterno ad una distanza di circa cinque centimetri ed in questi fori ho infilato dei nastri ai cui ho legato dei campanellini. Infine ho decorato il tamburello utilizzando dei pennarelli colorati.



# BELLA CIAO

## Analisi e Riflessioni



Bella ciao è un canto partigiano simbolo della Resistenza. Simbolo di morte per la patria e libertà. Bella ciao è un canto universale, intriso di parole povere, ma ricche. È un canto che va oltre i confini politici, non ap-

partiene a nessuno, ma è di tutti. La prima strofa ci aiuta a capire dove siamo e quando. Ci troviamo nella seconda guerra mondiale, quando sul suolo italiano marciavano gli invasori. La seconda strofa descrive come ci si sente durante la guerra, l'uomo (lui) sembra di morire. La terza dice che lui muore da partigiano e quindi muore per amore della libertà e della patria; muore nella speranza del suo paese libero. Questo concetto lo troviamo anche nella strofa finale. La quarta parla dell'essere seppellito sulla montagna. Le montagne che in tempo di guerra erano le culle, le case dei partigiani, i luoghi dove organizzavano gli attacchi contro gli invasori. C'è poi il fiore che ha un significato allegorico. Esso rappresenta la rinascita. La rinascita dell'Italia dopo le sofferenze nazi-fasciste.

E vi è infine la quinta strofa, ove il partigiano rimarca il suo essere morto per la patria, e ne è fiero. Questa canzone nonostante sia stata cantata dai nostri nonni e bisnonni, rimane sempre attuale. Ma perché? Perché è un grido di partecipazione. Bella ciao è l'emblema di ragazzi e ragazze, di donne e di uomini che hanno deciso di prendere in mano il loro destino. Noi dobbiamo ringraziare queste persone perché il sollevarsi dei partigiani e delle partigiane ha gettato sul terreno dei semi per costruire una democrazia più ampia, più robusta, più inclusiva, con elementi di uguaglianza e solidarietà che altrimenti non ci sarebbero stati con la sola liberazione delle forze militari americane. È necessario ripartire da lì. Non è solamente una questione militare la grande forza e organizzazione

dei partigiani. Essa passa in secondo piano rispetto a un'idea d'Italia e di civiltà che hanno avuto mettendo insieme le parti più nobili della tradizione italiana. Da lì è nata la migliore Italia e da lì dobbiamo ripartire in questi momenti di assuefazione e carenza di partecipazione. Siamo avvolti da un vuoto politico, da una mercificazione di ogni aspetto della nostra vita sociale che ci circonda totalmen-

Una mattina mi sono alzato  
 O bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao  
 Una mattina mi sono alzato  
 E ho trovato l'invasor  
 O partigiano, portami via  
 O bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao  
 O partigiano, portami via  
 Ché mi sento di morir  
 E se io muoio da partigiano  
 O bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao  
 E se io muoio da partigiano  
 Tu mi devi seppellir  
 E seppellire lassù in montagna  
 O bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao  
 E seppellire lassù in montagna  
 Sotto l'ombra di un bel fior  
 Tutte le genti che passeranno  
 O bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao  
 E le genti che passeranno  
 Mi diranno "che bel fior"  
 È questo il fiore del partigiano  
 O bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao

te. Viviamo su un pianeta che è saccheggiato da un modello di sviluppo violento, viviamo in un mercato violento che espelle spesso i più deboli, viviamo in un sistema scolastico che non stimola la creatività, la partecipazione, che non alimenta meraviglia e curiosità che rendono i cittadini critici e quindi liberi. Abbiamo bisogno di Resistenza in tanti settori della nostra vita, ma Resistenza nel senso di partecipazione, nel senso di scelta sui grandi temi sociali del lavoro, dell'ecologia, dell'ambiente e delle questioni di genere. È tempo di scelta sulle grandi questioni legate alla pace. Oggi la guerra torna violentissima. È guerra commerciale, informatica, ma poi è guerra militare e torna la corsa agli armamenti. La Resistenza se interrogata ci dice una cosa importante: basta guerra. E non è un caso che dalla Resistenza nasca una costituzione che recita con forza e con vigore "L'Italia ripudia la guerra". Resistenza è lotta, ma di pace, una parola che dobbiamo riprendere, perché la pace non è solo assenza di guerra, la pace è giustizia, libertà, uguaglianza e solidarietà. Questa è la Resistenza.



Maria Vittoria Giaquinto  
 3^D scuola secondaria



## 22 Aprile Giornata Mondiale della Terra

Antonella Pizzicoli 5^C

Oggi Giovedì 22 Aprile si celebra la "Giornata Mondiale della Terra", la nostra casa, una famiglia molto numerosa caratterizzata non solo da persone ma anche da animali e altri esseri viventi.



Per salvare la Terra dobbiamo:

1. Spegnere la luce e tutti gli oggetti elettronici che non utilizziamo



2. Ricicla i rifiuti, così potranno essere riusati



3. Chiudi i rubinetti per non sprecare l'acqua



4. Mangia più verdura e meno carne



5. Utilizza la bicicletta e non l'auto



6. Pianta piante ed alberi





## AGENDA 2030

L'agenda 2030 è un programma che si propone di salvaguardare il futuro del pianeta e di tutti i suoi abitanti. Il programma è stato realizzato e approvato nel Settembre 2015 da 193 governi dei Paesi Membri dell'ONU. Questi temi richiedono la collaborazione di un gran numero di persone e soprattutto parte degli Stati del Mondo. (I temi sono riuniti in 17 obiettivi)



### I 17 obiettivi dell'Agenda 2030

L'Agenda 2030 si occupa di tanti obiettivi (17), di cui tutti hanno una certa importanza.

OBIETTIVO 1. Eliminare la povertà nel mondo



OBIETTIVO 2. Sconfiggere la fame nel mondo



OBIETTIVO 3. Garantire cure mediche e benessere a tutti

OBIETTIVO 4. Garantire ai bambini e alle bambine il diritto di andare a scuola



OBIETTIVO 5. Fare in modo che le donne e gli uomini abbiano gli stessi diritti in tutti i

Paesi.



OBIETTIVO 6. Garantire a tutti l'acqua per bere e per lavarsi



OBIETTIVO 7. Impegnarsi per aumentare l'uso di energia pulita



OBIETTIVO 8. Garantire a tutti un posto di lavoro adeguato e pagato giustamente



OBIETTIVO 9. Fare in modo che le nuove scoperte della tecnologia siano rispettose dell'am-

biente e siano diffuse a tutti



OBIETTIVO 10. Combattere le differenze che riguardano età, religione, sesso, situazione eco-

nomica.



OBIETTIVO 11. Avere città belle e più vivibili per tutti.



OBIETTIVO 12. Consumare le risorse senza sprechi e con attenzione, affinché ce ne siano per

tutti.



OBIETTIVO 13. Fermare l'aumento di temperatura della Terra e le sue gravi conseguenze.



OBIETTIVO 14. Proteggere la vita e la varietà delle specie animali e vegetali che popolano le

acque.



OBIETTIVO 15. Proteggere la vita e la varietà di specie animali e vegetali che popolano la

Terra.



OBIETTIVO 16. Garantire a tutti di vivere in un Paese dove non ci siano la guerra, la violenza

e qualunque forma di ingiustizia.



OBIETTIVO 17. I governi dei Paesi e tutte le persone del mondo devono collaborare per rag-

giungere gli obiettivi dell'Agenda 2030



## I pericoli del pianeta



Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, ci sono alcuni che si occupano in particolare dell'ambiente.

Negli ultimi decenni il progresso tecnologico ha cambiato il nostro modo di vivere: ci spostiamo su veicoli; abbiamo a disposizione tante cose; viviamo in case comode e riscaldate...

Tutto questo ha portato dei benefici alla vita delle persone di una parte del mondo, ma purtroppo ha anche avuto un impatto sull'ambiente. Consumiamo in maniera inadeguata le risorse energetiche e l'acqua pulita; produciamo più rifiuti di quanti riusciamo a smaltire; tra cui l'inquinamento dell'aria e del suolo causando molti danni al nostro pianeta.

## Il Cambiamento Climatico



Il clima può cambiare per cause naturali, come la caduta di un meteorite. Ma il clima cambia anche a causa dell'azione dell'uomo: i gas di scarico, prodotti dai mezzi di trasporto e delle industrie che diffondono nell'aria una grande quantità di Anidride Carbonica. Questo gas trattiene il calore dei raggi solari provocando un surriscaldamento della Terra (aumento non normale della temperatura media del nostro pianeta).

## Greta Thunberg e il cambiamento climatico (le sue parole)

Ciao! Sono Greta , Thunberg una ragazza Svedese. Nel 2018 ho dato vita a movimento di giovani per chiedere ai governanti di tutti i Paesi che si impegnino seriamente per fermare il cambiamento climatico e proteggere il nostro pianeta!!



### La Biodiversità



La Biodiversità è la varietà degli ambienti e delle specie animali e vegetali che si trovano sulla Terra. E' quindi la più grande ricchezza del nostro pianeta! Uscendo fuori all'aria aperta possiamo vedere ambienti diversi: prati, laghi, boschi; possiamo incontrare tanti animali, piante e fiori differenti e anche frutta e ortaggi di tutti i tipi: mele, pere, zucchine, insalata...Ma anche l'insalata non è tutta uguale! Ce ne sono di differenti tipi, con le foglie di forme e colori diversi .

### Proteggere la Biodiversità



Sulla Terra i cambiamenti ambientali sono continui, e le trasformazioni naturali di solito avvengono lentamente e lasciano il tempo agli esseri viventi di adattarsi alla situazione. Oggi invece l'ambiente si modifica troppo in fretta e ogni anno scompaiono migliaia di specie vegetali e animali. Le cause sono l'inquinamento e i cambiamenti climatici, ma anche lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali ad esempio la pesca. Proteggere la Biodiversità è importantissimo: assicura che l'aria sia pulita, che l'acqua sia potabile, che i suoli siano fertili, che alcuni parassiti non si moltiplichino eccessivamente, che l'anidride carbonica non si accumuli nell'atmosfera. La scomparsa di specie e varietà porta con sé una serie di danni ecologici.

### Le Aree Protette

Uno dei modi per proteggere la biodiversità è proprio quello di creare le aree protette! In Italia sono stati istituiti molti parchi nazionali e aree regionali protette, dove piante e animali sono tutelati e vivono nel loro ambiente naturale senza essere disturbati.



# Earth day

## 3<sup>AF</sup> scuola primaria

Il 22 aprile è la giornata mondiale della terra, questa festività è nata nel 1970 per sensibilizzare l'importanza della conservazione delle risorse naturali della terra. Essa si festeggia un mese e un giorno dall'equinozio di primavera. Quest'anno l'equinozio è avvenuto il 20 marzo, equinozio vuol dire: giorno e notte hanno la stessa durata perché i raggi del sole sono perpendicolari alla linea dell'equatore. Cinquant'anni fa in California si verificò un disastro ambientale: da un pozzo fuoriuscì un'enorme quantità di petrolio che avvelenò il mare, distruggendo l'ecosistema e facendo morire molte balene, delfini, pesci, alghe... LA TERRA è come una persona malata, ha bisogno di cure e tocca a noi averne cura.

*Dicataldo Giorgia 3<sup>AF</sup> scuola Primaria*



*Laporta Maria Pia 3<sup>AF</sup>*



Oggi 22 aprile è la giornata mondiale della terra, questa iniziativa viene ripetuta da 51 anni, cioè dal 1970 un mese e un giorno dall'equinozio di primavera. Quest'anno la primavera è iniziata il 20 marzo, perché l'equinozio di primavera è avvenuto prima cioè il 20 marzo alle 10.37.

Infatti i raggi sono scesi perpendicolari, cioè dritti nella stessa direzione verso l'equatore e si sono formati due angoli retti.

Equinozio di primavera vuol dire quando il giorno e la notte hanno la stessa durata.

Ci sono molti animali in estinzione in questo periodo, per esempio le api, le foche e tanti altri animali.

La terra è come una gemma preziosa e noi dobbiamo rispettarla.

Questa gemma è sempre pulita e sana anche se sarà ancora più pulita se la rispettiamo.

*Laura Dipalma 3<sup>AF</sup>*

Il 22 aprile è la giornata mondiale della terra nota anche come EARTH DAY. Questa giornata è nata nel 1970 precisamente 51 anni fa dopo un disastro ambientale avvenuto in California: un'enorme quantità di petrolio avvelenò il mare, distruggendo l'ecosistema. In questa giornata si festeggia l'ambiente e la salvaguardia della terra.

Questa ricorrenza viene celebrata ogni anno, un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera: il giorno e la notte hanno la stessa durata perché i raggi del sole sono perpendicolari all'equatore, infatti la terra gira intorno al sole. Durante questa giornata vengono affrontate varie problematiche del pianeta: l'inquinamento, il disboscamento, flora e fauna che scompaiono. Per questo tutti quanti siamo invitati tutti i giorni dell'anno a prenderci cura della nostra Terra, rispettandola in modo da rendere la nostra vita migliore.

*Andrea Calò 3<sup>AF</sup>*

## Muoviti in maniera "GREEN"

Fabio Lamacchia, alunno frequentante la classe 1<sup>a</sup> C della Scuola Secondaria, ha proposto la sua personale soluzione al problema dell'inquinamento, che affligge purtroppo il nostro pianeta Terra, realizzando questo lavoro molto originale per l'Uda interdisciplinare "Riflettiamo sull'ambiente".



Autobus, automobili, bici elettriche, monopattini elettrici... tutti questi sono solo alcuni dei fattori che rendono il nostro pianeta inquinato. Ormai non si ha più il minimo rispetto nel trattare bene il mondo e non solo, ma anche gli abitanti che ne fanno parte che sono essenziali per la nostra vita: farfalle, api, piante, alberi. Ma nonostante le continue proteste della buona gente e delle associazioni che si prendono cura del mondo, a gli occhi di **quasi** tutta la gente sembrano invisibili. Anche i minimi gesti semplici ma che in realtà sono letali per il nostro pianeta, sono le conseguenze del possibile crollo del nostro pianeta.

**Io per rimediare all'inquinamento del nostro pianeta proporrei questa soluzione: «IL MIO MONDO».**

**La prima cosa, anche se è banale, è rispettare il nostro pianeta, fare bene la raccolta differenziata ecc...**

**Utilizzerei unicamente come mezzi di trasporto le biciclette e le automobili elettriche prese in comodato d'uso dal Comune.**

**Rendere i parchi pubblici zone protette.**

**Sostituire le bottiglie di plastica con quelle in vetro**

Ma tutto ciò non basta, nonostante la buona gente inviti le persone a non inquinare, le loro proteste non vanno a buon fine. Non solo per il benessere del nostro pianeta, ma anche per il nostro è importante non inquinare. Io invito tutte le persone a non inquinare e a rispettare il nostro mondo per renderlo un posto MIGLIORE.

# EARTH DAY

Every year on 22nd April people celebrate Earth Day. it is a day for people to think about how to better care for earth. there are three ways to help earth. they are to **reduce, reuse, and recycle**. remember on Earth Day, and every day, to take steps to protect our planet!

Ins. G. Cristiani VC



# GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Il 22 aprile di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale della Terra, una data individuata dagli Stati Uniti in cui si ricorda la salvaguardia del nostro Pianeta e la difesa dell'ambiente. Solitamente vengono organizzate una serie di manifestazioni, che quest'anno verranno fatte virtualmente in tutto il mondo sul tema dell'ecologia. Per salvaguardare una piccola parte del nostro pianeta, anzi della nostra casa, faccio la raccolta differenziata e cerco anche di ridurre la produzione di rifiuti che si accu-

mulano ogni giorno. Per 'riparare' il pianeta Terra possiamo applicare le cosiddette 4R, ovvero delle regole che ci aiutano a raggiungere l'obiettivo di rifiuti zero. Più precisamente esse dicono che bisogna riciclare, riutilizzare, recuperare e infine ridurre i rifiuti.

Gaia Sguera  
2^A scuola secondaria

## Earth Day

Oggi 22 aprile si celebra l'Earth Day, la Giornata della Terra è l'evento green che riesce a coinvolgere il maggior numero di persone in tutto il pianeta. Istituita nel 1970, questa giornata ha l'obiettivo di sensibilizzare le persone alla tematica ambientale e alla necessità di salvaguardare il pianeta e le sue risorse. Anche nel 2021 lo scopo è la salvaguardia del pianeta e dell'ambiente, a partire dalla tutela dei beni naturali. Quest'anno il tema centrale della Giornata della

Terra è il Restore our Earth, ovvero "Ripristina la tua Terra".

Secondo me ogni persona deve salvaguardare il proprio pezzettino di mondo, anche svolgendo una corretta raccolta differenziata, per un domani migliore per gli altri e per noi stessi.

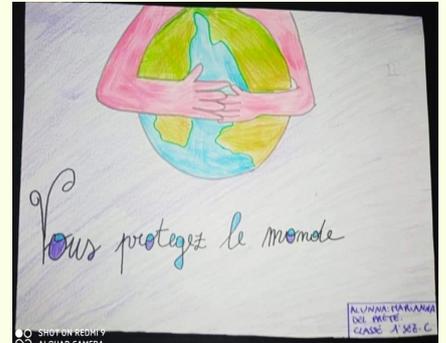
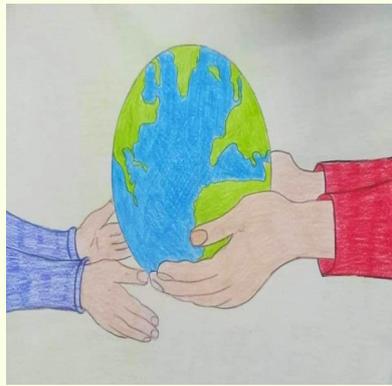
Antonella Diviccaro  
2^A scuola secondaria



**Più riciclaggio e meno rifiuti!**

# EARTH DAY

prof.sse C. Maiurro e T. Volpicelli  
1^A/C/D 2^A C  
scuola secondaria



# Giornata Mondiale della Terra

## S. secondaria sez.1<sup>^</sup>A

L'ambiente va rispettato, non inquinato



### I DIRITTI DELLA NATURA

- Rispettare
- curare
- pulire
- non inquinare
- non buttare immondizia
- trattare la natura con amore

*Jennifer Martire*

### SLOGAN AMBIENTE



IO RISPETTO IL MIO MONDO



### I DIRITTI DELLA NATURA

- non inquinare l'ambiente
- non buttare immondizia nel mare e per terra
- ridurre lo smog sia delle auto che delle industrie utilizzando materiale elettrico
- non buttare ma collaborare a riciclare
- rispettare a mantenere le piante e tutta la vegetazione in generale, curata, perché è il nostro polmone

*Melania Farano*

### SLOGAN AMBIENTE

RISPETTA L'AMBIENTE PERCHÉ CI VUOLE BENE!

NON BUTTARE LA SPAZZATURA  
IN QUESTA SPETTACOLARF  
NATURA



### I DIRITTI DELLA NATURA

1. Tratta la natura **come un essere umano**
2. **Porta rispetto agli alberi**: essi ci forniscono l'ossigeno per noi vitale
3. **Non maltrattare i fiori**: guardarli nei loro colori variegati mette allegria
4. Non **pensare** solo a te stesso ma anche **alle generazioni future**
5. Vedi la natura con occhi diversi: fa in modo che sia **come la tua migliore amica**



### I DIRITTI DELLA NATURA

1. NON BUTTARE LE CARTE A TERRA, NEI PRATI!
2. USA POCO L'AUTO, CAMMINA DI PIÙ!
3. DIFFERENZIA LA TUA SPAZZATURA!

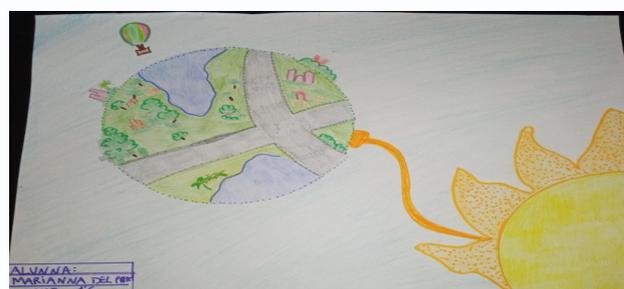


*Alessandro Ricatti*

*Monica Filannino*

La "Giornata della Terra" è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le Nazioni Unite celebrano questa ricorrenza ogni anno, un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile. Nata il 4 ottobre 1969 come movimento universitario per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra, nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo molto importante ed è diventata un'occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili. Inoltre, si insiste in soluzioni che permettano di eliminare gli effetti negativi delle attività dell'uomo; queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali come i boschi umidi e la protezione

delle specie minacciate. Anche gli alunni della classe 1 C della Scuola secondaria hanno voluto ricordare in maniera creativa questa importante giornata realizzando dei disegni. Eccone alcuni.



## UDA INTERDISCIPLINARE "RIFLETTIAMO SULL'AMBIENTE"

Nel corso dell'Uda interdisciplinare relativa all'ambiente e allo sviluppo sostenibile alcuni alunni della classe 1<sup>a</sup> C della Scuola Secondaria hanno voluto fantasticare sul loro pianeta ideale e, a modo loro, lo hanno progettato...Ecco per i lettori di "Ciak si scrive" il risultato dei loro "progetti ecologici".

BUONA LETTURA!!!!!!

### IL MIO PIANETA VERDE

Il mio pianeta verde lo immagino totalmente diverso da quello in cui viviamo oggi. Le cose che cambierei sono tante tra cui le moto e le automobili che renderei tutte elettriche evitando così l'inquinamento. Farei installare pannelli solari sulle case perché producono energia elettrica pulita da una fonte naturale cioè il sole. Multerei tutti coloro che non rispettano la raccolta differenziata, perché ad esempio il vetro e la carta possono essere rilavorati all'infinito, evitando così di tagliare gli alberi. Proteggerei tutti gli animali perché molti di loro sono in pericolo di estinzione per colpa dell'uomo. Consiglierei a tutti gli esseri viventi di utilizzare solo prodotti agricoli per l'alimentazione, per evitare l'utilizzo di sostanze che inquinano ma soprattutto danneggiano il nostro corpo. Farei piantare fiori e alberi sui balconi e nei giardini, Proteggerei tutte le risorse naturali e aumenterei nelle città i parchi pieni di verde per poter praticare sport, giocare e vivere più serenamente in un ambiente pieno di aria pulita.

Giuseppe Arditore 1<sup>a</sup>C

### PROGETTO TERRA VERDE

Questo progetto ha come scopo quello di creare un pianeta con fonti di energia ecosostenibili per evitare danni irreparabili. La vita non sarà tanto diversa, ma niente più fabbriche che scaricano rifiuti in natura e che rilasciano sostanze inquinanti: tutte saranno chiuse! Si utilizzeranno solo macchine elettriche come la Tesla. Verrà aumentata la sorveglianza per evitare di inquinare con spazzatura e saranno erogate multe a partire da un minimo di 5.000 euro fino a 25.000 euro e lavori sociali per chi viene sorpreso a inquinare e non può pagare. Si faranno costruire più pale eoliche per l'energia prodotta dal vento addirittura in mare.



Pannelli solari verranno piazzati su case e fabbriche che durante il giorno raccolgono energia.

L'energia idroelettrica sarà usata per sfruttare la forza dell'acqua e per creare energia. Le case delle città avranno pannelli solari ed alcuni palazzi saranno completamente ricoperti da questi pannelli.



Saranno piantati più alberi e più cestini dei rifiuti, la scuola si dedicherà di più ad insegnare i gesti utili per salvaguardare l'ambiente, ci saranno più parchi per proteggere gli animali (anche acquatici) ed, infine, le fabbriche di riciclaggio saranno migliorate, ampliate e costruite in maggiore quantità.

Il mio pianeta verde sarà più o meno così...

Eduard Ionut Lazer 1<sup>a</sup>C

## IL MIO MONDO IDEALE

Nel mio mondo ideale, dove la terra viene rispettata, ci saranno tante regole nuove per vivere in un mondo migliore; per far ciò l'ideale sarebbe tornare a vivere nelle caverne come accadeva in passato, quando il mondo era venerato, ma ciò però non è possibile, perciò nel mio mondo si vivrà in maniera diversa rispettando tutto e tutti. Innanzitutto, nel mio mondo il verde sarebbe il colore predominante; farei in modo che non ci sia il disboscamento, proprio per questo motivo le città avranno meno edifici e più spazio verde. Inoltre tutti i veicoli da cui fuoriesce lo smog sarebbero elettrici o a pannelli solari, in modo tale che vengano riciclate tutte le fonti di energia naturale, ovviamente allo stesso tempo si cercherà di usare maggiormente le bici per ridurre l'inquinamento. Un'altra cosa fondamentale sarebbe la riduzione della produzione della plastica, che ad oggi inquina i nostri mari e le nostre spiagge, provocando la morte di molti animali che vivono nel mare, ma allo

stesso tempo quella stessa plastica arriva sulle nostre tavole tramite i prodotti ittici che sono inquinati. Una delle regole fondamentali per rispettare il mondo sarebbe utilizzare meno acqua nelle case, non utilizzare la corrente artificiale ma utilizzare ad esempio dei pannelli solari, sfruttare l'energia del vento o dell'acqua, per portare energia nelle case. Si dovrebbe evitare di sprigionare tanto smog che va ad allargare il buco nell'ozono, in questo modo i raggi solari UV non arriverebbero violentemente sulla Terra, provocando così lo scioglimento dei ghiacciai con il successivo innalzamento del mare e quindi la morte di molti animali che rischiano l'estinzione a causa del dominio dell'uomo. Ecco, in un pianeta così io vivrei volentieri...

Luigi Digiòia 1^C